

**CoDAU**  
**Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie**  
**GIUNTA – Verbale del 9 marzo 2016**

Il giorno 9 marzo 2016, alle ore 15:30, presso l'Aula Senato dell'Università degli Studi di Messina, in Piazza Pugliatti, n. 1, si riunisce la Giunta con il seguente ordine del giorno:

- 1 - Comunicazioni del Presidente;
- 2 - Convegno annuale 2016 - definizione programma;
- 3 - Giubileo dei Direttori Generali - punto della situazione;
- 4 - Legge di stabilità e mille proroghe con particolare attenzione alle modifiche della disciplina degli acquisti tramite Consip e Mepa;
- 5 - Riforma del Titolo V in riferimento alle Università e al diritto allo studio - problematiche relative all'ISEE;
- 6 - CONSIGLIO DI STATO SEZ. VI SENTENZA 5 FEBBRAIO 2016 N.470  
<<http://www.eius.it/giurisprudenza/2016/049.asp>> È illegittimo - per violazione dei criteri di legge - l'art.8, comma 5, del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 nella parte in cui prevede che la commissione giudicatrice «delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti», anziché a maggioranza semplice;
- 7 - Ordinanza Tar Lazio sul costo standard a seguito di ricorso presentato dall'Università di Macerata;
- 8 - Preparazione prossima Giunta e prossima Assemblea generale;
- 9 - Varie ed eventuali.

Sono presenti: Cristiano Nicoletti, Giuseppe Colpani, Fiorenzo Masetti, Simonetta Ranalli, Emma Varasio, Luca Bardi (in collegamento skype).

Assenti giustificati: Giuseppe Giunto, Antonio Marcato e Emanuela Ometto.

Sono inoltre presenti: Rino Bellantoni, Carlo Musto d'Amore, Francesco De Domenico, Alberto Domenicali, Enrico Periti, Antonio Romeo, Maria Schiavone e Vincenzo Tedesco (in collegamento skype).

Svolge le funzioni di Segretario: Simonetta Ranalli.

#### **1. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente comunica il nominativo e la sede del Direttore Generale recentemente nominato: Dott.ssa Teresa Romei all'Università degli Studi di Foggia dal 1 marzo 2016

Il Presidente comunica l'avvenuto invio da parte degli Atenei all'Agenzia delle Entrate degli importi pagati dagli studenti per la precompilazione del 730 e ringrazia Fabrizio Pedranzini che con la collaborazione di Simonetta Ranalli ha svolto una decisiva azione di supporto che ha consentito agli atenei di adempiere al nuovo obbligo entro i tempi previsti.

Il Presidente fa presente che l'Ufficio Studi in data 24 febbraio ha inviato i commenti sulle seguenti tematiche:

- 1) Analisi sintetica e commento della legge n. 208 del 28-12-2015 (Legge di Stabilità 2016);
- 2) Commento alla pronuncia della Corte dei conti, sezione giurisdizionale della Sardegna n. 5 del 2016 su ipotesi di danno all'erario;
- 3) Commento alla pronuncia della Corte dei Conti, II sezione giurisdizionale centrale d'appello, n. 848 del 01-12-2015 inerente la disciplina contributiva relativa ai periodi di aspettativa.

L'Ufficio Studi, inoltre, in data 3 marzo ha trasmesso la Rassegna Normativa di febbraio 2016.

Il Presidente comunica i seguenti eventi:

Presentazione pubblica dell'ANVUR sulla Didattica universitaria in Italia, che si svolgerà il 18 marzo 2016 a Roma;

Raccomandazione sui ricercatori a tempo determinato di tipologia b), approvata dal CUN il 2/3/ 2016;

Convocazione della prima riunione del Tavolo di concertazione ERASMUS+ Istruzione superiore a cui parteciperà il dott. Fabrizio Focolari, Responsabile del "Servizio Relazioni Internazionali Erasmus e Mobilità" dell'Università per Stranieri di Perugia;

Invio agli atenei di un questionario da parte del GdL Sanità che deve essere compilato e restituito entro il 15 marzo sulla problematica del contenzioso degli specializzandi medici, ai fini di un rilevamento urgente sullo stato del contenzioso;

Patrocinio concesso dal CoDAU alla manifestazione "Fiducia, corruzione, legalità. Etica pubblica e logiche della convivenza democratica" promossa dalla Scuola di Alta Formazione Filosofica di Acqui Terme nei giorni 8-10 marzo, richiesta dal dott. Bardi, con intervento del Coordinatore del GLAT Alberto Domenicali, con approccio pratico e concreto sul tema "L'applicazione della normativa di contrasto alla corruzione nelle Università: esperienze e prospettive future".

## **2. Convegno annuale 2016 – definizione programma**

Antonio Romeo riferisce sull'organizzazione del Convegno annuale ed in particolare su alcune soluzioni logistiche possibile nei pressi di Bari, sede del Convegno. Le strutture selezionate, in quanto adeguate allo scopo in termini di ricettività, sono "Il Melograno" a Monopoli e il "Parco dei Principi" a Bari. La Giunta esaminati i preventivi delle due strutture (all. 1 e all. 2) conviene sulla scelta della struttura "Il Melograno" che presenta costi inferiori pur garantendo adeguate sale congressuali e la ricettività per un elevato numero di partecipanti, considerata l'esperienza degli anni passati, grazie anche al collegamento con altre strutture alberghiere facilmente raggiungibili.

Enrico Periti propone l'istituzione di un "premio CoDAU" da inserire nell'ambito del Convegno annuale.

La Giunta concorda sulla proposta e avvia la discussione per individuare i contenuti che saranno successivamente definiti.

Per quanto riguarda i contenuti del Convegno annuale, il Presidente invita Antonio Romeo, Giuseppe Colpani, Emma Varasio e Carlo Musto D'Amore ad uno scambio di idee al fine di definire al più presto i temi da trattare.

### **3. Giubileo dei Direttori Generali – punto della situazione**

Enrico Nicoletti invita Carlo Musto D'Amore e Giuseppe Colpani a riferire gli aggiornamenti sull'organizzazione dell'evento che si svolgerà a Roma il giorno 8 settembre 2016 presso la Sapienza.

Si tratta del primo Forum dei Direttori Generali delle Università mondiali, nell'ambito del Giubileo promosso da Papa Francesco, che mira ad essere una occasione di incontro e di confronto fra i manager provenienti da istituzioni di più parti del mondo. Saranno oggetto di discussione e confronto temi particolarmente sensibili in questa particolare epoca storica, quali quelli dell'Etica, del Dialogo, dell'Integrazione. In un sistema di istruzione superiore che deve essere sempre più aperto all'accesso a persone di diversa origine culturale ed etnia, con diverse sensibilità religiose e provenienti da differenti classi sociali, e dove la mobilità internazionale ha raggiunto grandi percentuali della popolazione globale, si pone ora un problema di integrazione e parità di accesso, e allo stesso tempo di rispetto dell'individuo e delle proprie origini, pur in un contesto necessario di inclusività.

Durante il Forum relatori provenienti da diversi contesti geografici e sociali confronteranno le proprie esperienze e le scelte operate in questo contesto così mutato. Filo conduttore della Giornata sarà il valore della conoscenza, intesa come conoscenza dell'altro e del diverso, ma anche del sapere, quali strumenti per superare ed oltrepassare l'ignoranza, le discriminazioni, per un cammino di dialogo e di pace.

Carlo Musto D'Amore sottolinea l'importanza dell'evento, straordinaria occasione di incontro dei manager di tutto il mondo, il cui filo conduttore è rappresentato dal valore della conoscenza quale strumento di pace; propone, inoltre, di organizzare il giorno successivo un'Assemblea su temi internazionali e riferisce di aver inviato al prof. Mancini una richiesta di sostegno economico del Miur per le spese organizzative che saranno sostenute dalle università romane.

Giuseppe Colpani e Antonella Cammisa, dirigente dell'Area per l'Internazionalizzazione della Sapienza, hanno avuto incontri con il Vicariato di Roma per definire i dettagli della manifestazione.

Giuseppe Colpani riferisce sull'organizzazione dell'evento precisando che nell'ambito dei colloqui è emersa la necessità di una introduzione sui temi dell'etica e del management. Interverrà poi un docente statunitense sul tema della gestione dei gruppi di lavoro multiculturali e multietnici. Nel pomeriggio si terrà una tavola rotonda sul tema della didattica e della ricerca quali strumenti di aggregazione e pace. Seguirà un focus sui servizi agli studenti che provengono da aree geografiche diverse e di diversa sensibilità religiosa, alla presenza del Vicepresidente di Humane e di una studentessa messicana. L'evento si chiuderà con una tavola rotonda coordinata da Cristiano Nicoletti sul tema "Conoscenza e dialogo per la pace".

I coordinatori dei temi trattati nella mattinata saranno Antonella Cammisa e il dirigente omologo dell'Università Tor Vergata di Roma.

### **4. Legge di stabilità e mille proroghe con particolare attenzione alle modifiche della disciplina degli acquisti tramite Consip e Mepa**

Il Presidente invita Vincenzo Tedesco, componente dell'Ufficio Studi, a relazionare sulla materia ed enucleare i documenti elaborati e pubblicati dell'Ufficio Studi (legge di stabilità per l'anno 2016, commento alle sentenze in tema di aspettativa dei professori universitari e responsabilità erariale) con particolare riferimento al commento alla Legge di Stabilità per l'anno 2016. Vincenzo Tedesco evidenzia le novità contenute nella legge, di interesse per l'università, e si sofferma su alcune questioni che riguardano la disciplina degli acquisti centralizzati, del Mepa e degli acquisti informatici, nonché sulla posizione assunta dall'Ufficio Studi in particolare sulle novità in materia degli acquisti Mepa di importo inferiore a 1000 euro e sulle nuove deroghe previste per gli acquisti centralizzati Consip. L'obiettivo è quello di cercare di comprendere ad adottare correttamente il meccanismo delle deroghe evidenziando la differenza tra quanto previsto per gli acquisti centralizzati di materiale informatico e le altre tipologie di acquisto. L'Ufficio Studi, in proposito, raccomanda prudenza con riferimento ai preannunciati risparmi in materia di acquisti informatici che in base alla legge di stabilità dovrebbero portare ad un risparmio di sistema solo dopo l'elaborazione del piano triennale per l'informatica indicato dall'Agid.

Dalla discussione emergono ancora alcune perplessità su due questioni rilevanti ossia sugli acquisti Mepa di importo inferiore a 1000 euro e sulle nuove deroghe previste per gli acquisti centralizzati Consip.

In proposito Vincenzo Tedesco anticipa che l'Ufficio Studi è giunto alla conclusione che per gli acquisti inferiori a 1000 euro si può prescindere dall'utilizzo del mercato elettronico anche se, come buona prassi di azione amministrativa, il RUP potrebbe determinarsi autonomamente a procedere comunque alla previa escussione del mercato elettronico. Inoltre, la previa escussione del mercato elettronico, non più obbligatoria grazie alle modifiche intervenute con la legge di stabilità, potrebbe anche essere declinata in una specifica direttiva dell'Ateneo in modo da procedimentalizzare gli acquisti di minore importo, anche al fine di evitare il rischio di frammentazione della spesa soprattutto negli atenei di grandi dimensioni organizzati in una pluralità di Dipartimenti.

Per quanto riguarda la possibilità di deroga al ricorso alle convenzioni Consip la norma prevede una sorta di via di fuga nella misura in cui intervengano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia resa apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo;
- il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

Sul primo punto si rileva un diverso orientamento degli atenei nell'individuazione dell'organo di vertice basato sulla propria organizzazione.

Sul secondo punto interviene Alberto Domenicali per precisare che la nozione di caratteristiche essenziali, data l'ampia connotazione soggettiva che può assumere, deve essere ancorata a presupposti oggettivi che consentano a tutti gli interessati di agire sulla base delle medesime condizioni. A tal fine richiama il comma che prevede l'emanazione di un decreto da parte del MEF, sentita l'ANAC, in cui siano identificate le caratteristiche essenziali delle principali prestazioni che dovranno essere oggetto delle convenzioni Consip. I valori di tali caratteristiche e i relativi prezzi saranno pubblicati e costituiranno parametro di riferimento prezzo-qualità. Pertanto, fino al momento dell'emanazione del decreto MEF, la procedura descritta sembra non potersi attuare in maniera completa per cui, in caso di necessità di acquisti in deroga, al momento non possono che applicarsi le regole precedenti.

Relativamente agli acquisti di materiale informatico, sono ancora in corso approfondimenti da parte dell'Ufficio Studi; dalla discussione emerge la possibilità che il CoDAU partecipi ad incontri con Agid per la definizione del piano, a condizione che il Miur sia presente, dal momento che lo stesso ministero avrebbe dovuto emanare le linee guida per gli acquisti destinati alle Università.

Enrico Periti, considerata la rilevanza del tema, ritiene che si potrebbe aprire un tavolo con Agid con la partecipazione di tutti gli attori del sistema universitario ossia la CRUI, il Miur, il CoDAU ed il CINECA. Vincenzo Tedesco ribadisce, comunque, che l'Ufficio Studi monitorerà la situazione, in coordinamento con il gruppo di lavoro ICT. Si sofferma, infine, sulla sentenza del Consiglio di Stato in tema di abilitazioni nazionali ed in particolare sulla questione delle maggioranze, evidenziando che l'Ufficio Studi ritornerà sul tema non appena sarà disponibile un testo definitivo del Ministero sull'abilitazione.

#### **5. Riforma del Titolo V in riferimento alle Università e al diritto allo studio - problematiche relative all'ISEE**

Enrico Periti fa presente che il punto sarà un tema da approfondire alla prossima Assemblea di cui al successivo punto 8.

#### **6. CONSIGLIO DI STATO SEZ. VI SENTENZA 5 FEBBRAIO 2016 N.470 <<http://www.eius.it/giurisprudenza/2016/049.asp>> È illegittimo - per violazione dei criteri di legge - l'art.8, comma 5, del D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 nella parte in cui prevede che la commissione giudicatrice «delibera a maggioranza dei quattro quinti dei componenti», anziché a maggioranza semplice**

Sul punto riferisce Vincenzo Tedesco che precisa che la sentenza del Consiglio di Stato nasce da un caso concreto su un concorso e che si dovrà attendere l'emanazione del decreto sulle nuove modalità per l'ottenimento delle abilitazioni scientifiche nazionali per verificare il recepimento o meno dei contenuti della sentenza. L'attuale bozza di decreto sembra recepire tale orientamento ma si ritiene utile attendere la versione ufficiale per un commento compiuto.

#### **7. Ordinanza Tar Lazio sul costo standard a seguito di ricorso presentato dall'Università di Macerata**

Il Presidente fa presente che il punto avrebbe dovuto essere approfondito da Mauro Giustozzi, assente giustificato per motivi di salute; l'argomento, pertanto, è rinviato alla prossima riunione di Giunta.

#### **8. Preparazione prossima Giunta e prossima Assemblea generale**

Enrico Periti propone che la prossima Giunta ed Assemblea si tengano i giorni 14 e 15 aprile, con probabile sede a Milano, si svolga sui seguenti temi di grande attualità e interesse: gli effetti del nuovo ISEEU nel sistema universitario e la riforma in atto del Codice degli appalti. Per il primo tema il coordinamento potrà essere svolto da Giuseppe Colpani e per il secondo Rino Bellantoni.

#### **9. Varie ed eventuali**

Il Presidente comunica l'evoluzione della trattativa già avviata tra la CRUI, il CoDAU, il CUSI e l'ANCIU, che si avvia a conclusione con la sottoscrizione di un protocollo di intesa (all.3) finalizzato alla gestione, organizzazione e promozione di iniziative per la costituzione di associazioni di utilità sociale partecipate da personale universitario e studenti con lo scopo di incrementare la socializzazione tra le parti e migliorare la qualità della vita all'interno degli atenei.

Giuseppe Colpani suggerisce di individuare forme di collaborazione del CoDAU con la Corte dei Conti, nella figura dei magistrati Canale e Rigoni, già attivi nel sistema universitario, con l'obiettivo di giungere ad omogeneità applicative delle norme; infatti, allo stato attuale si osservano disparità interpretative e quindi diverse modalità applicative in ordine, ad esempio, alla resa del conto giudiziale. Propone, quindi, l'organizzazione di un incontro tra i magistrati e l'Ufficio Studi CoDAU per affrontare la tematica.

Enrico Periti, con riferimento all'Assemblea che si terrà domani sul tema "Dalla Programmazione strategica alla gestione della Performance negli atenei", segnala di aver chiesto all'Anvur di monitorare gli effetti della emanazione Linee Guida ANVUR in materia di valutazione della performance gestionale degli Atenei e l'Anvur stesso ha auspicato il coinvolgimento del CoDAU a supporto di tale attività di monitoraggio. Inoltre, sottolinea che, proprio sulla base dell'esigenza fortemente avvertita di chiarire, dopo la pubblicazione delle Linee Guida ANVUR, tutti gli aspetti dell'intervenuto cambiamento dei componenti ANVUR nonché l'interazione con i Nuclei di Valutazione e la definizione delle loro attribuzioni quali OIV, è stato costituito il nuovo Gruppo di Lavoro "Programmazione, qualità e valutazione", coordinato da Maria Schiavone.

Si ritiene, infatti, di fondamentale importanza seguire con attenzione le problematiche connesse al ruolo dei Nuclei nel processo di valutazione della performance del Direttore Generale.

Carlo Musto D'Amore condivide questa impostazione e sottolinea il ruolo fondamentale dei Direttori Generali che devono operare quali realizzatori dei piani strategici e non quali destinatari degli stessi poiché non è possibile prescindere da un piano di fattibilità.

Giuseppe Colpani ribadisce che l'Anvur debba interfacciarsi con i Direttori Generali e in merito al ruolo dei Nuclei segnala l'eventuale opportunità di coinvolgere i Presidenti dei Nuclei stessi, per farli partecipi e consapevoli del loro ruolo.

Maria Schiavone ritiene che sia prioritario avviare le attività del gruppo proprio per chiarire i rispettivi ambiti e ruoli nel processo.

Il Presidente invita i coordinatori dei gruppi di lavoro presenti a riferire sull'eventuale aggiornamento delle attività dei rispettivi gruppi.

Antonio Romeo riferisce che per il GdL Ricerca rimane di grande attualità il tema della eleggibilità dei costi relativi agli assegnisti di ricerca ed alle collaborazioni coordinate e continuative, tema che è stato sottoposto al Miur con una nota congiunta CoDAU e CRUI.

Giuseppe Colpani sottolinea che la risposta già fornita dalla CE appare positiva anche se non tutti la interpretano in tal senso; in sostanza la CE precisa che debbano essere garantiti i principi di selezione pubblica a costi competitivi.

Antonio Romeo precisa che la risposta CE non risolve il problema di fondo per cui si rischia che i progetti H2020 non possano essere gestiti. Il punto è molto delicato e va affrontato a livello di sistema con un intervento deciso del Miur, tenendo in debito conto le segnalazioni di Antonio Marcato circa la necessità di giungere a un punto di equilibrio nel riconoscere tali costi senza rischiare contenziosi sulla precarietà.

L'argomento sarà trattato al prossimo incontro programmato per il prossimo 18 marzo al Politecnico di Milano; i risultati saranno riferiti al Presidente Nicoletti per discuterne con il Presidente della CRUI, prof. Manfredi.

Simonetta Ranalli riferisce sulle attività che riguardano il Gruppo Contabilità precisando che tutte le osservazioni formulate in maniera condivisa dal Gruppo, in merito alla revisione del D.I. Miur-Mef n.19/2014, sui principi contabili e schemi di bilancio, sono state recepite nell'ambito della Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale che, a sua volta, le ha proposte al Miur per la successiva formalizzazione. Comunica, inoltre, che a breve il Miur renderà pubblica a tutti gli atenei la

stesura della seconda edizione del Manuale Tecnico Operativo per la contabilità economico-patrimoniale, sul quale ciascun ateneo potrà, entro un determinato termine, presentare osservazioni e motivate richieste di modifica e/o integrazione.

Alberto Domenicali per il GLAT comunica che sul sito internet dell'ANAC è stato recentemente pubblicato in consultazione fino al 15 marzo, lo schema di "Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di trasparenza e delle misure di prevenzione della corruzione", tramite il quale l'Autorità intende autoregolare la propria attività di vigilanza nei confronti delle PA, nei casi di: a) applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, b) applicazione delle regole sulla trasparenza, c) rispetto delle misure previste dal Piano nazionale anticorruzione, dai piani delle singole amministrazioni, sulla base delle segnalazioni ricevute, d) rispetto delle disposizioni di inconfiribilità e incompatibilità incarichi di cui al d.lgs 39/2013. A tal fine riferisce che il GLAT ha esaminato la bozza ed ha effettuato un'unica osservazione relativa all'opportunità di fornire una specifica motivazione da parte dell'Autorità nel caso in cui dia inizio ad una nuova attività di vigilanza, sulla base di sola valutazione da parte del Consiglio dell'Autorità, rispetto a procedimenti già oggetto di archiviazione (art. 8, comma 3). La Giunta decide di conseguenza di inviare a nome del CoDAU specifica segnalazione all'Autorità entro i termini stabiliti.

Alberto Domenicali riferisce, inoltre, che è stato pubblicato sul sito dell'ANAC l'atto di segnalazione n. 1 del 2 marzo 2016, inerente il parere rilasciato sul d.lgs. emanato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio scorso, di revisione del decreto sulla trasparenza. Tale provvedimento, che ha già ottenuto parere favorevole anche dal Consiglio di Stato, dovrebbe entrare in vigore, una volta acquisiti i pareri e le autorizzazioni previste, entro due mesi e porterà notevoli cambiamenti a carico delle PA destinatarie tra cui le Università. La principale novità riguarda l'introduzione del principio di accesso generalizzato alle informazioni delle pubbliche amministrazioni, equivalente al Freedom of Information act (Foia) anglosassone, tramite il quale chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere ai dati e alle informazioni delle PA con alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge. A tale riguardo l'ANAC è chiamata ad emanare, sentito il Garante privacy, linee guida di applicazione del principio di accesso di informazione generalizzata nel caso di dati personali o sensibili. Si ricorda, inoltre, che avverso il rifiuto da parte della PA di fornire le informazioni richieste sulla base del principio Foia, la bozza di decreto prevede la possibilità di ricorso al TAR. Tra le altre novità del decreto si prevede la soppressione dell'obbligo di realizzazione del Programma per la trasparenza che viene integrato negli obblighi istituzionali delle PA di fornire e/o pubblicare tutte le informazioni previste dalle norme vigenti.

Il Presidente, avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara conclusa la seduta alle ore 19:15.

Il Segretario

Il Presidente

Simonetta Ranalli

Cristiano Nicoletti